

Report dei lavori

**Il Garante della Comunicazione e della
Partecipazione**
Esperienze, visioni e prospettive per la
partecipazione nei processi di governo del
territorio



Bologna 5 maggio 2022

DumBo– Binario Centrale, Via Camillo Casarini, 19
Bologna



Una giornata di confronto
sulla figura del Garante della
comunicazione e
partecipazione prevista dalla
l.r. 24/2017 Emilia-Romagna

Il Programma

Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione

Esperienze, visioni e prospettive per la partecipazione nei processi di governo del territorio



Bologna 5 maggio 2022
DumBO – Binario Centrale
Via Camillo Casarini, 19 Bologna

programma

ore 10.00 Saluti e Introduzione ai lavori

Sabrina Franceschini e Francesca Paron, Regione Emilia-Romagna

ore 10.15 Il Garante della partecipazione in Emilia-Romagna e Toscana: visioni e prospettive a confronto

Dialogo tra **Roberto Gabrielli**, dirigente Settore Governo e Qualità del territorio della Regione Emilia-Romagna, e **Massimo Morisi**, Università di Firenze, già Garante per la comunicazione e la partecipazione nel governo del territorio della Regione Toscana

ore 11.00 Esperienze dei Garanti di Piano a confronto

Il processo di partecipazione del PUG intercomunale di Cesena e Montiano

Elena Farnè, Garante della partecipazione del PUG dei Comuni di Cesena e Montiano

Il percorso partecipativo per il Piano strutturale intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica

Simona Bottiglioni, Comune di Lucca, già Garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Capannori (LU)

ore 12.00 'Che Garante sei?'

Gli esiti dell'indagine on-line promossa in Emilia-Romagna

Francesca Paron, Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale e Simone Cocchi, Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico

ore 12.30 Raccolta di domande dal pubblico e confronto attivo in vista del laboratorio del pomeriggio

Moderata **Chiara Pignaris**, Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica

ore 13.00-14.30 Pausa pranzo

ore 14.30-16.45 Laboratorio 'Che Garante vorresti essere?'

Introduzione

Sabrina Franceschini, Regione Emilia-Romagna

ore 14.45 'Che Garante vorresti essere?' Laboratorio rivolto ai Garanti della partecipazione dei Comuni dell'Emilia-Romagna

Il laboratorio si svolgerà per gruppi di lavoro con la finalità di mettere a fuoco le prospettive che questa nuova figura prevista dalla legge urbanistica può svolgere nei processi di governo del territorio e più in generale nei processi di partecipazione pubblica sviluppati dagli Enti locali

ore 16.15 Esiti del laboratorio. Seduta plenaria di restituzione delle proposte emerse nei lavori di gruppo e discussione

ore 16.45 Chiusura dei lavori e prossimi appuntamenti

Roberto Gabrielli, Regione Emilia-Romagna

INIZIATIVA PROMOSSA DA



CON LA PARTECIPAZIONE DI

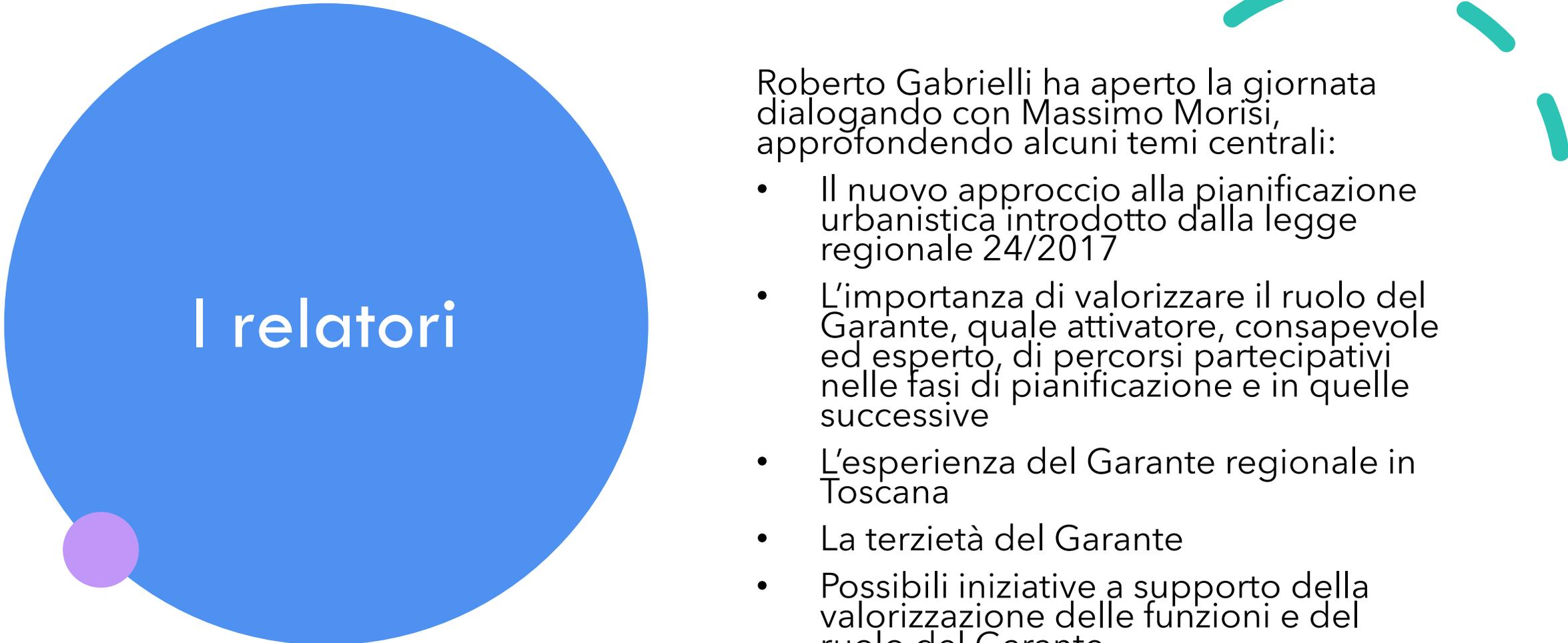




Partecipanti

Sono stati 55 i partecipanti all'incontro:

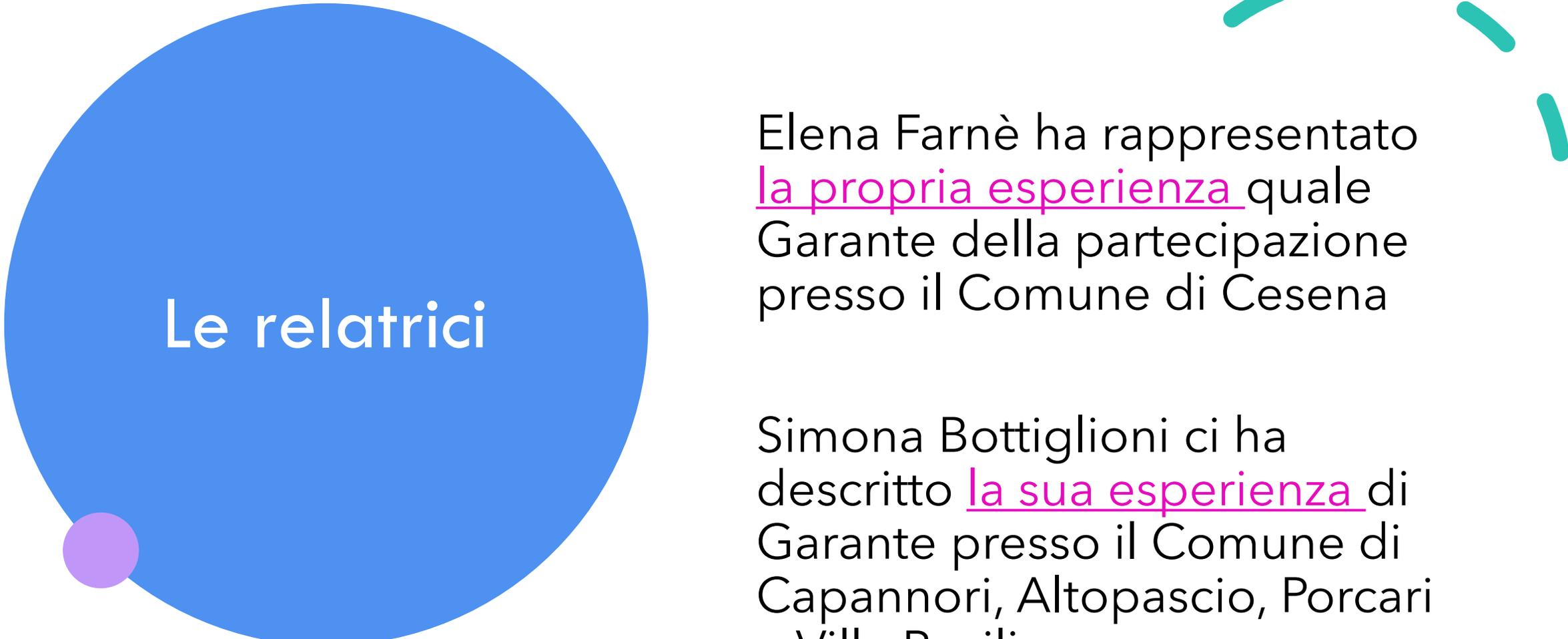
- Garanti della partecipazione
- Dirigenti degli uffici di Piano



I relatori

Roberto Gabrielli ha aperto la giornata dialogando con Massimo Morisi, approfondendo alcuni temi centrali:

- Il nuovo approccio alla pianificazione urbanistica introdotto dalla legge regionale 24/2017
- L'importanza di valorizzare il ruolo del Garante, quale attivatore, consapevole ed esperto, di percorsi partecipativi nelle fasi di pianificazione e in quelle successive
- L'esperienza del Garante regionale in Toscana
- La terzietà del Garante
- Possibili iniziative a supporto della valorizzazione delle funzioni e del ruolo del Garante



Le relatrici

Elena Farnè ha rappresentato la propria esperienza quale Garante della partecipazione presso il Comune di Cesena

Simona Bottiglioni ci ha descritto la sua esperienza di Garante presso il Comune di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica



I risultati dell'indagine Che Garante sei?



Francesca Paron e Simone Cocchi hanno illustrato i risultati dell'indagine alla quale hanno partecipato i Garanti della partecipazione (autunno 2021)



I laboratori

Cinque sessioni parallele e una
sessione plenaria finale

I laboratori

Nella seconda parte della giornata, si sono svolte cinque sessioni parallele di discussione che hanno permesso di sviluppare un confronto tra i Garanti:



sulla loro esperienza attuale



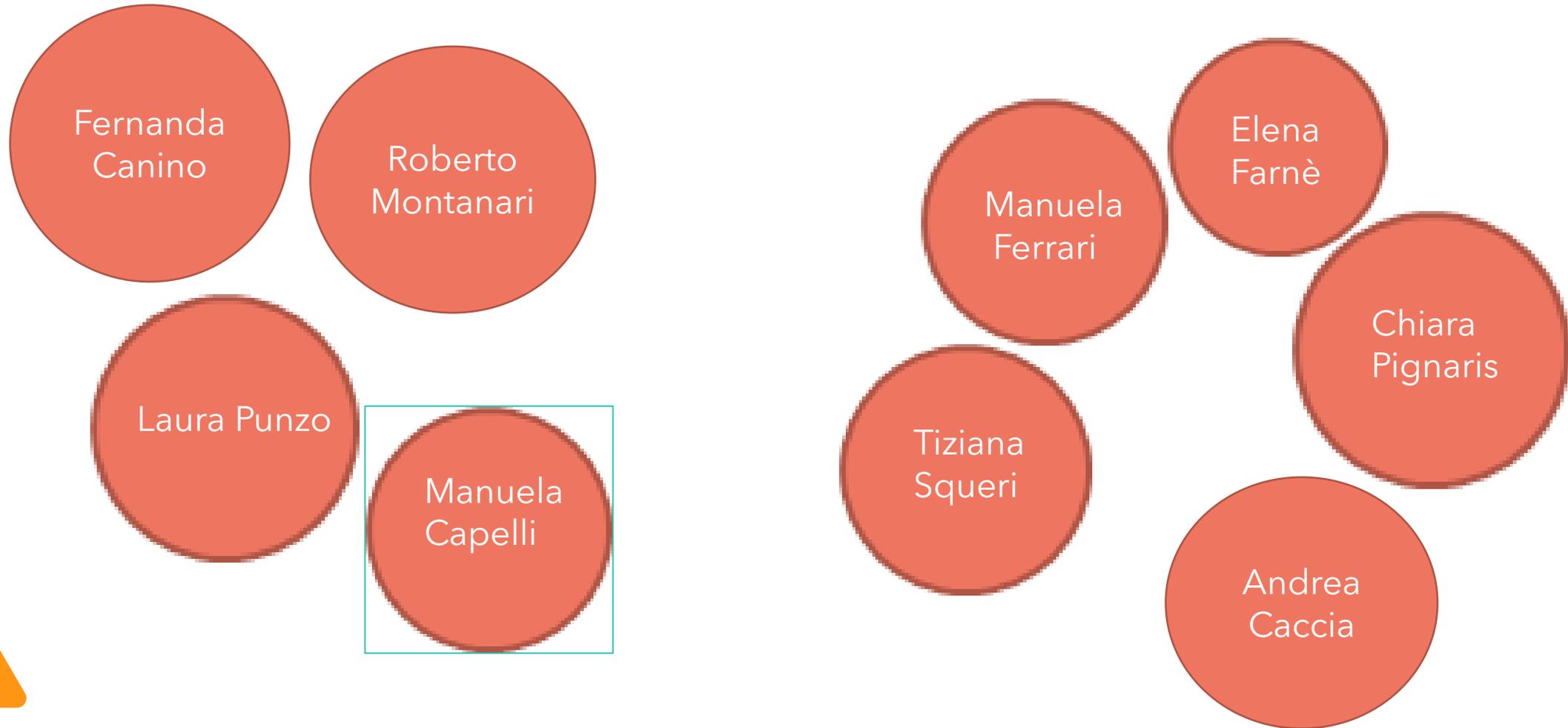
CHE GARANTE SEI?		
Quali attività hai svolto per garantire la comunicazione e la partecipazione dei cittadini?	Come ha contribuito l'Ufficio di Piano nelle attività di informazione e coinvolgimento dei cittadini?	Cosa ti ha sorpreso? Ci sono stati esiti inaspettati? Hai incontrato difficoltà?

sulle aspettative e fabbisogni futuri



CHE GARANTE VORRESTI ESSERE E QUALI ESIGENZE FORMATIVE ESPRIMI?		
Quali modalità di comunicazione vorresti adottare? Quali informazioni vorresti poter fornire ai cittadini?	Che ruolo vorresti che avesse il Garante all'interno dell'Ufficio di Piano e nei rapporti con la cittadinanza?	Quali possibili attività formative ritieni siano utili per svolgere al meglio le tue funzioni?

Team di facilitatori e facilitatrici



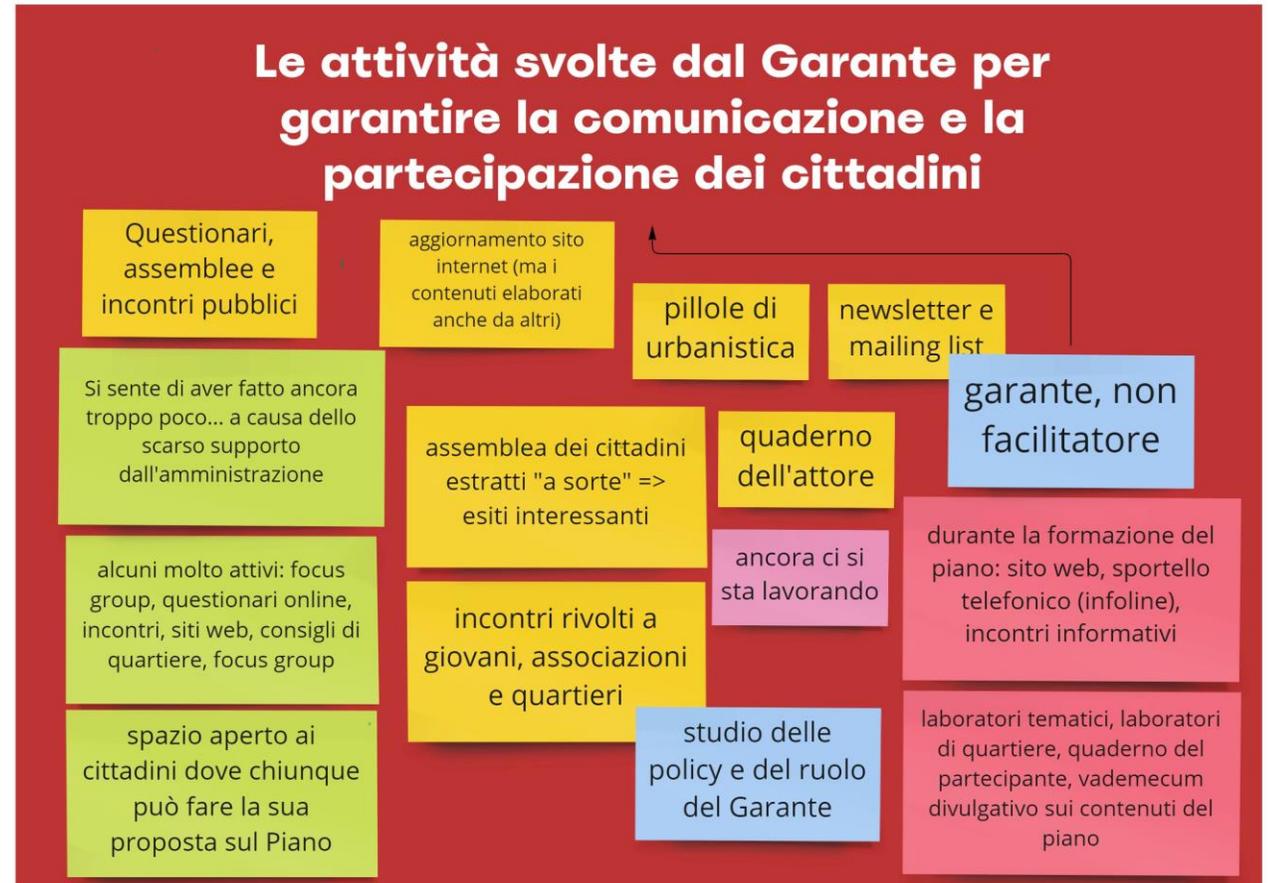
Garanti al lavoro



Le attività svolte dal Garante per garantire la comunicazione e la partecipazione dei cittadini

Che Garante sei?

Restituzione del confronto



Il contributo dell'Ufficio di Piano nelle attività di informazione e coinvolgimento dei cittadini

Che Garante sei?
Restituzione del confronto



Il contributo dell'Ufficio di Piano nelle attività di informazione e coinvolgimento dei cittadini

Collaborativo, di supporto negli incontri, talvolta anche partecipando

Rapporto collaborativo anche con l'ufficio comunicazione e settore servizi sociali

l'ufficio di piano è stato criticato per il linguaggio troppo tecnico

l'ufficio di piano ha condiviso il percorso e lavorato insieme al Garante

L'ufficio di piano svolge attività di approfondimento sui temi del piano

strumento di traduzione semplice del Piano rivolto al cittadino

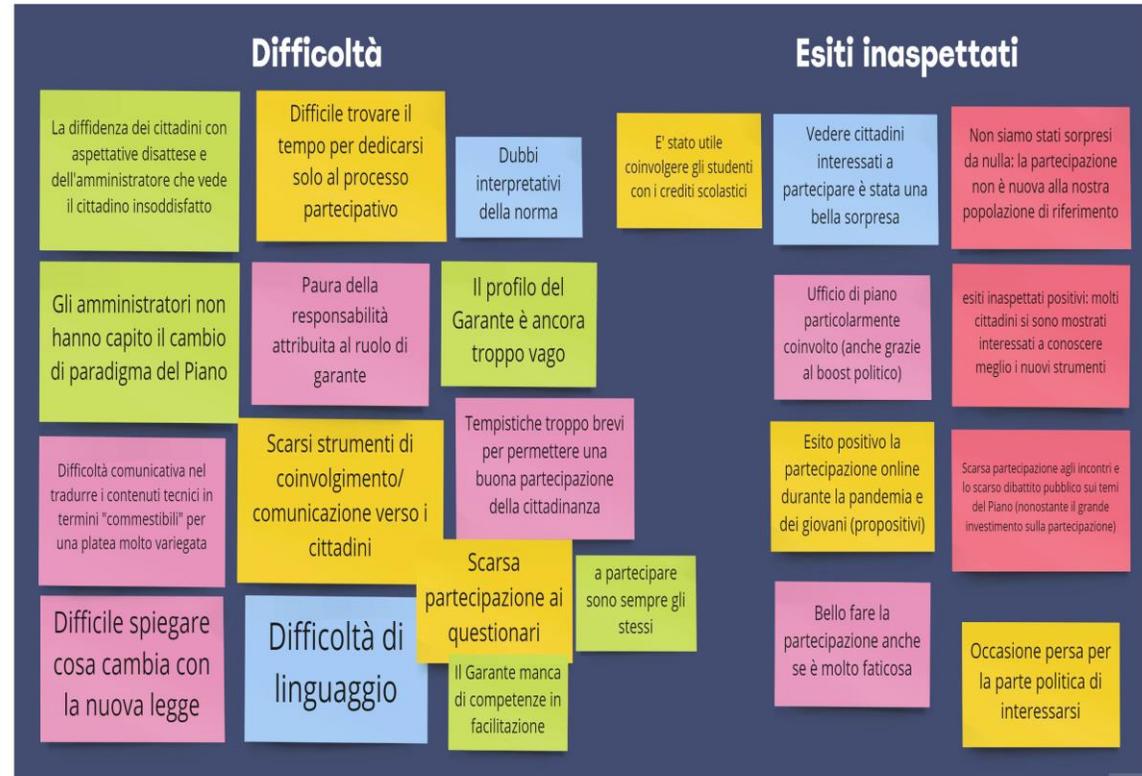
Ufficio di piano indispensabile per l'elaborazione dei contenuti e di predisposizione della relazione per lo sviluppo del piano

ha collaborato nella definizione della strategia post partecipazione

Difficoltà e esiti inaspettati

Che Garante sei?

Restituzione del confronto



miro

Che Garante vorresti essere?

Restituzione del confronto

Le vostre riflessioni...	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5
<p>Comunicazione: Quali modalità di comunicazione vorresti adottare? Quali informazioni vorresti poter fornire ai cittadini?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare il pug in modo comprensibile • comunicare la nuova "forma" del piano • riflettere su quali input vogliamo ricevere dal cittadino (ergo il Garante deve capire quali domande deve porre) • usare più strumenti/canali di comunicazione per raggiungere più interlocutori 	<ul style="list-style-type: none"> • social media, newsletter e mailing list (che richiedono competenze ad hoc) • strumenti multimediali (es. video animati) • target diversi = linguaggi e canali comunicativi differenti (e anche interessi pubblici differenti) • informazioni sui cambiamenti climatici e sulla mobilità sostenibile • attivare i giovanissimi (cittadini del domani) 	<ul style="list-style-type: none"> • necessario trovare un linguaggio di più immediata comprensione • importante spiegare il senso della legge e della partecipazione • informare il cittadino della sua responsabilità rispetto alla collettività • avvalersi eventualmente di professionalità dedicate per le attività di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • modalità di comunicazione adeguata all'intenzione del piano • deve avere sempre chiaro il target a cui si rivolgere per adeguare strumenti, contenuti e modalità di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • tradurre il linguaggio tecnico in termini comprensibili al cittadino comune
<p>Ruolo del Garante: Quale ruolo vorresti che avesse il Garante all'interno dell'Ufficio di Piano e nei rapporti con la cittadinanza?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • imparare a comunicare bene all'interno di un'identità riconosciuta (ruolo) • fiducia tra amministratore e Garante perché sia legittimato a parlare a nome della amministrazione (che si traduce anche in termini economici) • essere un canale sempre aperto per i cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> • necessario come ruolo presente/fisso durante tutte le fasi del piano (e oltre) • ruolo che va riconosciuto anche dalla parte politica • dovrebbe avere un'ufficio di supporto • portavoce di decisioni condivise 	<ul style="list-style-type: none"> • focalizzarsi più sulle proprie potenzialità che sui propri adempimenti • garantire ascolto da entrambi i lati (PA e stakeholder) 	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo stimolante • deve essere riconosciuto non solo a livello istituzionale ma anche economicamente 	<ul style="list-style-type: none"> • essere un soggetto "terzo", imparziale, più indipendente • deve essere cerniera tra amministrazione e cittadini • riconoscibile, autorevole • mediatore
<p>Attività formative: Quali possibili attività formative ritieni siano utili per svolgere al meglio le tue funzioni?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • scambio di buone pratiche • formazione sulla normativa • portale PartecipAzioni • vademecum del Garante • formazione sulle tecniche di comunicazione/facilitazione/partecipazione anche con l'uso degli strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • corsi sui nuovi linguaggi multimediali • formazione con esperti della partecipazione e della comunicazione • scambio di esperienze (erasmus dei garanti) e di pratiche (rete di supporto) tra Garanti • formazione sulla negoziazione dei conflitti • Tutor dei Garanti (che può rispondere a dubbi e domande dei Garanti) 	<ul style="list-style-type: none"> • comunità di pratiche • confronto con altri garanti in modalità strutturate a livello regionale • formazione sulla partecipazione (che serva a capire la qualità della propria azione/del proprio ruolo) • sensibilizzare gli enti e i cittadini sul ruolo del Garante con campagne di comunicazione mirate 	<ul style="list-style-type: none"> • formazione sulla partecipazione mirata per i politici • riflettere su differenze e somiglianze tra Garante e facilitatore • corsi di formazione che tengano conto delle esigenze dell'ente 	<ul style="list-style-type: none"> • necessità di formarsi sui temi della comunicazione e del linguaggio • formazione sull'urbanistica "partecipata" (solo sui temi che possono beneficiare di un confronto con il cittadino) • Sportello dei Garanti a cui il garante può rivolgersi in caso di dubbi (ad esempio il tema della privacy) • attivare una rete dei garanti

Credits

SEMINARIO IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

coordinamento

Regione Emilia-Romagna
Francesca Paron

gruppo di lavoro

Regione Emilia-Romagna
Gabinetto Presidenza
Francesca Paron, *dirigente*
Staff Partecipazione
Sabrina Franceschini
Manuela Capelli
Settore Governo e qualità del territorio
Roberto Gabrielli, *dirigente*
Fernanda Canino
Settore innovazione digitale, dati, tecnologia
e polo archivistico
Simone Cocchi
Comune di Cesena
Ufficio di Piano
Emanuela Antoniaci, *dirigente*
Elena Farnè, *garante della partecipazione*
e della comunicazione
Unione della Romagna Faentina
Ufficio Comunicazione
Maria Chiara Di Tella
Associazione Italiana per la Partecipazione
Pubblica
Chiara Pignaris

impostazione metodologica

Elena Farnè, Chiara Pignaris

strumenti di interazione digitale

Maria Chiara Di Tella

facilitazione ai tavoli

Regione Emilia-Romagna
Manuela Capelli, Fernanda Canino, Marcella
Isola, Francesca Paron, Laura Punzo,
Roberto Montanari, Sabrina Franceschini
Comune di Cesena
Elena Farnè
Associazione Italiana per la Partecipazione
Pubblica
Andrea Caccia, Manuela Ferrari, Chiara
Pignaris, Tiziana Squeri

L'INDAGINE ON-LINE / CHE GARANTE SEI?

coordinamento

Francesca Paron

ideazione e sviluppo del questionario

Elena Farnè

gruppo di lavoro

Regione Emilia-Romagna
Francesca Paron, Manuela Capelli,
Sabrina Franceschini, Rossana Mengozzi,
Roberto Gabrielli
Comune di Cesena, Ufficio di Piano
Emanuela Antoniaci, Elena Farnè
Unione dei Comuni della Romagna Faentina,
Ufficio Comunicazione
Maria Chiara di Tella
Associazione Italiana per la Partecipazione
Pubblica (AIP2)
Chiara Pignaris

elaborazione dati e restituzione esiti della ricerca

Settore innovazione digitale, dati, tecnologia
e polo archivistico
Simone Cocchi